



34 MILIONI FONDO AMMINISTRAZIONE 2019

APPROVATO L' ACCORDO SINDACALE A STRETTA MAGGIORANZA (52,29%)

bene incrementi ma cassate remunerazioni di responsabilità e parte del personale

In data odierna, alla presenza del Sottosegretario On. Carlo Sibilia, del Capo Dipartimento Prefetto Laura Lega e del Capo del Corpo Ing. Guido Parisi si è tenuta la riunione conclusiva del tavolo per addivenire alla firma dell'accordo sulla distribuzione delle risorse del **Fondo di Amministrazione anno 2019 riguardanti il sub comparto non direttivo e non dirigente**.

Un accordo con **risorse finanziarie molto cospicue (34 milioni anno 2019)** rispetto agli anni **precedenti (10,8 milioni anno 2018)** per il quale sarebbe stato d'obbligo dare concreta attuazione a tutte le previsioni contrattuali accessorie, dall'incremento dell'**indennità di turno e produttività**, all'incremento di **notturni, festivi e superfestivi** ma anche alla remunerazione delle **"figure di specifica responsabilità"**, cosa che, lo ricordiamo, è prevista dall'[art.48, comma 2, lettera j\) del contratto 1998-2001](#), è prevista dall'[art.12, comma 4 del contratto 2019-2021](#) ed è prevista in tutte le amministrazioni pubbliche, mentre da noi è stata volutamente cassata dai sindacati.

Con ben 34 milioni a disposizione potevano essere inserite, se non ora quando ?

Che il testo sia non conforme ai principi contrattuali **se ne è accorto durante la riunione anche il sottosegretario Sibilia** che ha chiesto la disponibilità del tavolo ad effettuare ulteriori incontri e riflettere sui contenuti dell'accordo, cercando di trovare un punto di incontro e una più ampia condivisione, visto anche che ben **3 organizzazioni sindacali (tra le quali vi è il CONAPO) si sono dichiarate contrarie alla firma di quel testo**, così come formulato.

Purtroppo da parte delle sigle che rappresentavano la maggioranza del tavolo non c'è stata nessuna apertura a riaprire la discussione e pertanto l'Amministrazione è andata alla firma dell'accordo senza modifiche. L'accordo è passato a **strettissima maggioranza (52,29%)** firmato da 3 organizzazioni sindacali, mentre le altre 3 (tra cui CONAPO) non hanno firmato.

La motivazione della NON firma da parte del CONAPO non è di contrarietà all' intero accordo che contiene **cospicui aumenti dell'indennità di turno e produttività e dei notturni, festivi e superfestivi** come richiesto dal CONAPO, ma è legata al fatto che **con ben 34 milioni a disposizione, si doveva garantire un riconoscimento anche a tutto quel personale che è chiamato ad assumersi responsabilità dirette apponendo la propria firma, per la quale può essere chiamato a rispondere alla magistratura**, visto che sono le norme stesse ad imporre di remunerarlo.

E parimenti **non si doveva escludere una parte di personale dalle maggiorazioni dei compensi per turno e produttività o dal fondo dei direttivi**, creando la aberrazione che personale di qualifiche superiori percepisce la medesima indennità in misura inferiore al personale di qualifiche inferiori.

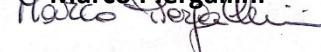
Ma poiché per tali organizzazioni sindacali l'incoerenza normativa ormai regna sovrana (e i pesanti malumori tra le loro fila lo testimoniano) ora rischiamo anche fortemente che **costoro ci impongano poi a maggioranza di utilizzare gli ulteriori 14 milioni presenti sul Fondo di Amministrazione dal 2022 (derivanti dalla legge di armonizzazione alla PS -165 mln)** per compensare tali figure e correre ai ripari su questo loro errore, anziché ridurre le differenze dei notturni, festivi e superfestivi con le analoghe indennità delle Forze di Polizia. Nella medesima giornata si è andati poi alla firma anche degli accordi sul **Fondo di Produttività Direttivi anno 2019** (non firmato dal CONAPO in quanto non contenente i nuovi direttivi e le ulteriori risorse previste dalla legge) e **trattamento economico dirigenti anno 2022** (firmato dal CONAPO in quanto coerente con le norme).

Per i dettagli rimandiamo a una attenta lettura del nostro comunicato di ieri che qui allegiamo, in quanto i contenuti delle bozze alla firma non sono cambiati.

>> PER MEGLIO COMPRENDERE LEGGI L'ALLEGATO

Il Segretario Generale Agg.to

Marco Piergallini







RIUNIONE FONDO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019 continua lo show dell'appiattimento e dell' incoerenza

Oggi al Viminale si è tenuta una ulteriore riunione relativa alla distribuzione delle risorse anno 2019 del Fondo Amministrazione del personale non Direttivo/non Dirigente.

La precedente si era tenuta il [2 maggio 2022](#).

Per il 2019 sono disponibili da distribuire al personale circa 34 milioni di euro (dei quali circa 10,8 milioni di euro sono fondi aggiuntivi del rinnovo contrattuale 2019/2021), una cifra molto molto più cospicua rispetto agli anni precedenti.

Il CONAPO, stante le numerose risorse aggiuntive, stante l'art. 12 del contratto firmato a febbraio scorso che lo prevede espressamente e stante l'art. 48 del contratto 1998-2001 che lo prevede espressamente, ha nuovamente chiesto di reinserire la remunerazione di tutte le figure di particolare responsabilità, ovvero **coloro che durante il servizio appongono firme e si assumono responsabilità per le quali possono essere chiamati a rispondere personalmente innanzi la magistratura**, a partire da quelle individuate dall'Amministrazione nella [prima bozza](#) e addirittura verificando sempre se ve ne sono di aggiuntive (tenendo conto del concetto firma=responsabilità).

La bozza dell' Amministrazione prevedeva la remunerazione per le seguenti figure: **Autista, Capo partenza, Capo turno, Responsabile di sala operativa, Responsabile autorimessa, Funzionario di guardia, Personale operativo in servizio presso i centri TLC, Consegnatario/sostituto Consegnatario, Sub Consegnatario/sostituto Sub Consegnatario, Responsabile amministrativo contabile, Funzionari delegati e Responsabile amministrativo del personale** ma il cartello sindacale di maggioranza ha nuovamente insistito e ne ha confermato lo stralcio della remunerazione per queste figure.

Vi è poi la questione del personale dei ruoli dei **Direttivi ad esaurimento** di cui all'art. 13 bis, comma 1, lettere a)-b)-c) del D.lgs 97/2017 (**Direttivi ad esaurimento operativi – Direttivi ad esaurimento Specialisti – Direttivi ad esaurimento Logistico gestionali – Direttivi ad esaurimento Informatici**) e del personale del **nuovo ruolo dei direttivi informatici** e nel **nuovo ruolo dei direttivi logistico-gestionali** di cui all'art. 5 del D.lgs 127/2018 che il CONAPO ha chiesto nuovamente di inserire non in questo fondo di amministrazione del personale non direttivo, ma nel fondo di produttività del personale direttivo poiché il D.lgs 127/2018 ne ha imposto la decorrenza giuridica ed economica nella nuova qualifica a decorrere dal 01/01/2018 (con travaso di risorse finanziarie da un fondo all'altro) e comunque l'effettivo inquadramento è avvenuto a decorrere da maggio 2019. L'Amministrazione ha spiegato che il travaso di risorse finanziarie è stato da loro (a nostro giudizio erroneamente) previsto a decorrere dall' 01/01/2020 e che pertanto tale personale per l'annualità 2019 resta nel Fondo di Amministrazione NDND (con le relative risorse finanziarie). Per questo motivo la [richiesta CONAPO](#) di parità di trattamento con il personale direttivo ordinario nella remunerazione dei **turni di reperibilità**, di **RSPP** e dell' **attività di**

studio è stata accolta ma inserita nel Fondo del personale non direttivo che contiene le risorse finanziarie di tale personale, prevedendo comunque misure retributive analoghe a quelle dell' altro personale direttivo ([vedasi ulteriore bozza](#)) ma anche qui il cartello di maggioranza ne ha chiesto la riduzione a 1/3 dei compensi per **turni di reperibilità, RSPP e attività di studio**, salvandosi di questi poi solo l'importo del compenso RSPP rimasto uguale a quello dei direttivi laureati, sul quale l'Amministrazione ha puntato i piedi.

Fermo restando l' insistenza del CONAPO per inserire il personale direttivo ad esaurimento, direttivo laureato informatico e direttivo laureato logistico gestionale nell' altro fondo del personale direttivo, abbiamo fatto notare, per coerenza, che se tale personale doveva restare nel fondo non direttivi, andava trattato coerentemente, ovvero che, se al punto 3 si è prevista una **maggiorazione dell' indennità di turno**, se al punto 4 si è prevista una **maggiorazione del compenso di produttività a favore del personale operativo non beneficiario dell'indennità di turno** e se al punto 5 si è prevista una **maggiorazione del compenso di produttività a favore del personale che espleta funzioni tecnico-professionali e di rappresentanza**, questa maggiorazione non può arrivare sino alle qualifiche Ispettori escludendo il personale dei **Direttivi ad esaurimento operativi, dei Direttivi ad esaurimento Specialisti, dei Direttivi ad esaurimento Logistico gestionali, dei Direttivi ad esaurimento Informatici, del nuovo ruolo dei Direttivi laureati informatici e nel nuovo ruolo dei Direttivi laureati logistico-gestionali**. Si avrebbe il paradossale risultato che le qualifiche superiori percepirebbero un importo delle voci "turno e produttività" minore delle qualifiche inferiori. L' Amministrazione ha recepito questa incoerenza segnalata dal CONAPO e chiesto al tavolo le intenzioni, ma il cartello sindacale di maggioranza ha imposto il NO assoluto a questa modifica.

Domani ore 10 nuova riunione sul [nuovo testo](#) emesso dall' Amministrazione che ha recepito le riduzioni volute dalla maggioranza. Vediamo cos'altro di incoerente succederà !

I testi per il [personale Direttivo](#) e per il [personale Dirigente](#) sono stati invece chiamati alla firma.

Il Segretario Generale Aggiunto
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini